

Siccità in Calabria, prorogato lo stato di emergenza dal Consiglio dei Ministri

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sottotitolo:La decisione riguarda le province di Reggio Calabria, Crotona e numerosi comuni del Cosentino

Il **Consiglio dei Ministri** ha approvato la **proroga dello stato di emergenza per siccità in Calabria**, un provvedimento reso necessario dal persistente **deficit idrico** che continua a colpire ampie aree della regione.

Le aree interessate dal provvedimento

La proroga riguarda in particolare:

1. La **Città Metropolitana di Reggio Calabria**
2. La **provincia di Crotona**
3. Numerosi comuni della **provincia di Cosenza**, tra cui: Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano-Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Vaccarizzo Albanese, Bocchigliero, Campana e Terravecchia.

Perché è stata prorogata l'emergenza

La Calabria vive da tempo una situazione critica legata alla scarsità di piogge e al progressivo abbassamento delle falde acquifere. In diverse zone, gli invasi e le sorgenti non riescono più a

garantire un approvvigionamento idrico sufficiente per famiglie, attività agricole e zootecniche.

Il **governo** ha sottolineato che il provvedimento è indispensabile per accelerare gli interventi urgenti di gestione e distribuzione delle risorse idriche, limitando i disagi per la popolazione e sostenendo i comparti economici più colpiti.

Gli effetti sul territorio

Con la proroga dello stato di emergenza sarà possibile:

- attivare procedure semplificate per i lavori infrastrutturali;
- garantire una più rapida distribuzione delle risorse finanziarie;
- intervenire con misure straordinarie in caso di peggioramento della crisi idrica.

Calabria e rischio desertificazione

La **siccità in Calabria** non è un fenomeno isolato ma si inserisce in un contesto più ampio che interessa tutto il Mezzogiorno. Secondo gli esperti, il cambiamento climatico sta accelerando i processi di desertificazione, con conseguenze dirette su agricoltura, turismo e qualità della vita dei cittadini.

In sintesi, la proroga decisa dal Consiglio dei Ministri rappresenta un passo fondamentale per fronteggiare un problema che, ormai, non è più emergenziale ma strutturale. La gestione oculata delle risorse idriche e nuovi investimenti in infrastrutture idriche moderne saranno la chiave per il futuro della Calabria.

[infooggi - Official Video](#)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/siccit-in-calabria-prorogato-lo-stato-di-emergenza-dal-consiglio-dei-ministri/147850>